

**P.T.O.F.**  
**SPECIFICO**

**SCUOLA  
PRIMARIA**

**2025-2028**



**ISTITUTO  
MASSIMO**

La Scuola Primaria Paritaria dell'Istituto, nella stesura del P.T.O.F. e nella programmazione didattica, pone attenzione al contesto reale in cui vive l'alunno, soggetto attivo dell'azione formativa. Le famiglie, consapevoli della cura con cui vengono affrontati i bisogni legati alla crescita affettiva, cognitiva e sociale di ciascun alunno, collaborano costruttivamente con la scuola.

## **1 RISORSE STRUTTURALI INTERNE ED ESTERNE**

Il settore della Scuola Primaria comprende 18 aule e dispone di spazi esterni, che permettono momenti ricreativi e didattici indipendenti.

### **SPAZI\***

- cappella
- sale ricevimento genitori
- aule dotate di e-board
- laboratorio musicale
- laboratorio di arte
- palestre attrezzate
- palazzetto dello sport
- infermeria
- sala docenti
- direzione

### **SERVIZI\***

- mensa
- Movimento Eucaristico Giovanile ( MEG)
- Scout AGESCI
- studio assistito
- corso di teatro per le classi III, IV e V
- corsi di conversazione in lingua inglese (con docente madrelingua)
- attività sportive pomeridiane organizzate dall'associazione Sportiva "Massimo"
- corso di pianoforte
- corso di chitarra
- "Schola cantorum". L'impegno settimanale è finalizzato ad attività in Istituto e a concerti anche nel territorio nazionale
- attività estiva opzionale a cura dell'ASD Massimo

### **STRUTTURE ESTERNE**

- giardini
- cortili e spazi per ricreazione

\* Per gli ulteriori spazi, i servizi e le strutture comuni si rimanda al P.T.O.F. d'Istituto

## 2 PROFILO DELLO STUDENTE IGNAZIANO

- Coordinatore didattico
- Vice Coordinatore didattico
- Docenti:
  - Insegnante prevalente
  - di Religione
  - di Educazione fisica
  - di Inglese (docente madrelingua)
  - di Scienze (docente madrelingua)
  - di Musica
  - di Informatica
  - di Arte
  - di Coro
  - di Strumento musicale
- Psicologa
- Referente BES
- Tutor
- Personale ausiliario

## 3 ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Le attività didattiche si svolgono dal lunedì al venerdì, con una presenza degli alunni di 34 ore settimanali (più 1 ora pranzo/gioco il lunedì e il mercoledì). L'attività didattica si svolge il lunedì e il mercoledì dalle 8.00 alle 16.10; dal martedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30 (arrivo in aula non oltre le 7:55).

La scuola accoglie i bambini dalle ore 7.30 e garantisce la sorveglianza non oltre le ore 14.00 il martedì, il giovedì e il venerdì e non oltre le 16.45 il lunedì e il mercoledì.

- I lavori prodotti durante le lezioni di arte e immagine vengono selezionati ed esposti nella tradizionale mostra, allestita ogni anno in collaborazione con gli altri plessi.
- La comunità educante mostra elevata padronanza di competenze specifiche, aperta sensibilità e disponibilità alla relazione educativa. Ricerca la collaborazione con le famiglie, indispensabile per accompagnare i bambini nel percorso di crescita.
- Gli insegnanti programmano, nel corso dell'anno scolastico, uscite didattiche e formative (visite di istruzione per la conoscenza del patrimonio artistico, culturale e ambientale, spettacoli teatrali e gite ricreative mirate alla socializzazione del gruppo).
- Una parte delle lezioni in lingua inglese (nelle classi III, IV e V) è finalizzata al conseguimento del livello starters per le III, movers per le IV e flyers per le V.
- Le attività di recupero e potenziamento sono considerate momenti costitutivi e integranti del normale processo didattico che deve tener conto della presenza di alunni con difficoltà di apprendimento, temporanee o permanenti.
- In caso di particolari difficoltà di apprendimento, individuali, si prevedono interventi calibrati secondo le necessità:
  - osservazione monitorata dell'alunno in difficoltà;

- programmazione di attività di recupero indicando all'alunno stesso e alla famiglia gli argomenti o le parti di programma che richiedono approfondimento, la forma di verifica ritenuta più opportuna per valutare l'avvenuta rielaborazione personale e il periodo temporale previsto per la stessa;
- eventuale richiesta alla famiglia di affidarsi a persone specializzate per effettuare un'indagine diagnostica nell'intento di programmare modalità di intervento o di sostegno mirate.
- attività di recupero per gli alunni in situazioni di handicap certificato, attuate attraverso l'intervento del docente di sostegno in collaborazione con il consiglio di classe e la famiglia.
- L'attività scolastica è valorizzata dalla collaborazione degli insegnanti dei diversi gradi [Scuola dell'infanzia – Scuola Secondaria di I Grado] attraverso:
  - giornata dell'accoglienza con visite ai plessi;
  - incontri periodici di continuità con i responsabili e i docenti degli altri plessi;
- La formazione della dimensione religiosa e cristiana è coronamento e principio unificante di ogni proposta educativa.
- L'attività religiosa è finalizzata alla formazione spirituale degli alunni.
- La vita spirituale dei bambini viene sostenuta attraverso le attività del Movimento Eucaristico Giovanile (MEG) che è parte integrante dell'offerta formativa della Scuola, anche se le attività proposte si svolgono in orario extra curriculare. Il Movimento concorre pienamente nel determinare il profilo dello studente ignaziano e, nell'ambito del MEG, a partire dal grado di maturazione e di desiderio degli studenti, con il dovuto discernimento da parte di tutta la Comunità, si potrà procedere anche alla formazione ai Sacramenti della Riconciliazione e della Prima Comunione.
- Allo sforzo del MEG si associano la proposta degli Scout dell'Agesci, in collaborazione con la Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, e varie iniziative di sostegno caritativo a favore di realtà bisognose di attenzione e di sostegno.
- Le confessioni per i bambini delle classi quarte e quinte si effettuano periodicamente. Tuttavia si sottolinea l'importanza dell'Eucarestia domenicale, tanto nelle Parrocchie di appartenenza che in Istituto, per poter vivere con coerenza, e insieme alle famiglie, la vita cristiana nel suo insieme.
- Alcuni docenti si occupano dello studio assistito (doposcuola) seguendo gli alunni nello svolgimento dei compiti, dando spiegazioni e insegnando loro a lavorare in maniera autonoma, con un'attenzione particolare alla socializzazione.

#### **Organi Collegiali previsti dalla normativa vigente e utilizzati nel Plesso della Scuola Primaria:**

Collegio Docenti e Consigli di classe.

- Inoltre, Consiglio di Settore, organo consultivo per condividere e approfondire esigenze relative al Plesso

#### 4 RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

- Colloqui individuali con docenti specialisti e insegnante prevalente durante il loro orario di ricevimento
- Un colloquio pomeridiano con i docenti specialisti nel I quadrimestre e nel II quadrimestre
- Un colloquio pomeridiano con i docenti prevalenti nel I quadrimestre e nel II quadrimestre
- Colloqui con le docenti prevalenti al termine dell'anno scolastico
- Assemblee periodiche d'Istituto
- Assemblea di classe (all'inizio dell'anno scolastico)
- Consigli di classe con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori
- Registro on-line consultabile dai genitori
- Eventuali comunicazioni scritte dei docenti e/o della direzione in merito all'organizzazione e all'andamento scolastico
- Corretta gestione del diario d'Istituto
- Sito web aggiornato sulle attività della scuola, didattiche e non.

#### 5 CORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE PER DOCENTI E FAMIGLIE

L'Istituto organizza periodicamente corsi di formazione:

- spirituale
- politico-sociale
- scientifica
- psico-pedagogica

I docenti si aggiornano mediante corsi su:

- la pedagogia ignaziana
- le normative ministeriali
- la didattica
- l'approccio alle problematiche socio-educative
- la tecnologia multimediale

Durante l'anno, inoltre, si prevede la partecipazione a corsi di aggiornamento multidisciplinare.

## 6 REGOLAMENTO INTERNO E NORME DISCIPLINARI

- I docenti sono presenti in aula dalle ore 7.50
- Gli alunni devono arrivare in aula entro le 7.55
- Le lezioni iniziano alle ore 8.00
- L'entrata degli alunni alla seconda ora è un'eccezione ed è autorizzata dal Coordinatore didattico; si esige comunque la giustificazione scritta del genitore
- Gli alunni di III, IV e V – che arriveranno in ritardo – si fermeranno in Direzione fino all'inizio della seconda ora
- Le assenze, anche di un solo giorno, vanno giustificate tramite Registro Elettronico, così come le entrate posticipate e le uscite anticipate
- L'eccessivo numero di ritardi e di assenze, a meno di comprovati motivi di salute e/o di emergenze, sarà preso in considerazione dal Consiglio di classe per la valutazione nel comportamento
- Gli alunni si recano a scuola forniti SOLTANTO del materiale didattico
- Gli alunni di ogni classe sono RESPONSABILI dell'ordine, della pulizia e degli oggetti della propria aula e RISPONDONO di eventuali danni e di mancanza di rispetto verso le cose altrui
- In particolare ogni alunno è RESPONSABILE delle condizioni del banco e della sedia che occupa
- Nessun alunno può utilizzare l'e-board se non autorizzato dal Docente, il quale si assume la responsabilità di un uso improprio della stessa
- La correttezza e l'educazione necessarie vanno dimostrate sempre, soprattutto in momenti particolari, come nel cambio dell'ora di lezione, durante la ricreazione, nel raggiungere le aule speciali, i laboratori, le palestre, durante il pranzo nella sala mensa
- Gli alunni che non partecipano alle attività pomeridiane non possono rimanere in Istituto senza autorizzazione
- La buona educazione e il rispetto reciproco richiedono che nel parlare non sia mai presente un linguaggio sconveniente
- Ogni docente e collaboratore non docente è autorizzato a intervenire nei casi in cui gli alunni manifestassero atteggiamenti pericolosi o non adeguati alle norme
- È obbligatorio l'abito scolastico e la tuta d'Istituto per l'attività motoria
- Non è consentito ai genitori l'accesso ai locali scolastici e agli spazi ricreativi esterni senza l'autorizzazione del Coordinatore didattico
- L'uscita anticipata di un'ora rispetto al termine delle lezioni è consentita solo per motivi di comprovata necessità, va richiesta per iscritto all'entrata ed è autorizzata dalla Direttrice, tale norma vige anche il lunedì e il mercoledì
- Gli alunni possono essere prelevati solo dai genitori o da persone da loro autorizzate previa comunicazione scritta, preferibilmente il giorno prima, esclusivamente alla Direttrice
- È d'obbligo, per usufruire del servizio mensa, l'iscrizione; non si accettano, per motivi organizzativi, comunicazioni telefoniche da parte dei genitori nel corso della mattinata
- Gli alunni non possono accedere al bar se non accompagnati dai genitori
- Colloqui Genitori/Docenti:
  - secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno scolastico
- Uscite didattiche e gite:
  - vengono stabilite dal Collegio Docenti e/o dal Consiglio di classe. Data, destinazione, modalità sono comunicate per tempo

- comunicazioni della Direzione:
  - avvengono attraverso e-mail, avvisi affissi in bacheca e/o circolari
- **È assolutamente vietato agli alunni portare, a scuola e in gita, telefoni cellulari e/o apparecchi elettronici che IN CASO CONTRARIO saranno consegnati in Direzione e restituiti ai genitori**

L'attività didattica in quanto tale, secondo la tradizione pedagogica della Compagnia di Gesù, deve essere sempre documentata al fine di poter essere valutata nelle sue valenze positive e negative. Pertanto tutta la documentazione dell'attività didattica svolta rende visibili la natura dei processi e le strategie conoscitive utilizzate da ciascun bambino.

## **7** PROGETTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria esprime la propria identità progettuale potenziando i seguenti ambiti: 7.1. Programmazione educativa

### **7.1 Finalità formative generali:**

---

#### **Finalità formative generali:**

- a. favorire nel bambino la consapevolezza di sé valorizzandone l'esperienza acquisita e promuovendone le dimensioni:
  - affettiva
  - corporea
  - sociale
  - morale
  - spirituale
  - religiosa
  - estetica
- b. Promuovere un percorso di riflessione stimolando un continuo confronto interpersonale per divenire consapevole della diversità e valorizzare l'altro come risorsa:
  - favorire il confronto interpersonale
  - favorire la capacità di lavorare in un gruppo attivo e solidale
  - favorire il dialogo
  - favorire l'operare con sensibilità, rispetto e creatività
- c. Far comprendere l'importanza dell'impegno personale nel rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico:
  - favorire la capacità di riflessione e il senso critico
  - educare al rispetto dell'ambiente e delle risorse
  - promuovere il senso di responsabilità nei confronti di regole comportamentali

Gli insegnanti favoriranno la realizzazione di tali obiettivi mediante:

- la testimonianza (comportamento - collaborazione - disponibilità)
- la *cura personalis* (valorizzazione delle risorse individuali - accoglienza)
- ascolto e attenzione (sviluppo delle capacità personali di ciascun alunno)
- la partecipazione attenta alle problematiche contingenti relative al singolo alunno e al gruppo classe



## **7.2. Materie d'insegnamento e attività obbligatorie**

---

- Religione
- Italiano
- Inglese
- Scienze nelle classi IV e V con docente madrelingua
- Educazione Civica
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia e informatica
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio corale in I, II e III classe
- Laboratorio strumentale (flauto o tastiera) in III, IV e V classe

## **7.3 Progetto continuità primaria/secondaria di I grado**

---

In collaborazione con l'Hockey Club Roma, dalla IV classe.

## **7.4. Progetti specifici**

---

I progetti curriculari hanno lo scopo di offrire agli alunni delle esperienze che permettano di arricchire le proprie competenze, favorendo una crescita cognitiva equilibrata.

- Screening di valutazione dei prerequisiti dell'apprendimento scolastico (prime classi)
- Progetto Scienze in laboratorio (tutte le classi)
- Progetti di Cittadinanza Globale
- Progetto "opera" (dalla I classe)



## 7.5 Attività artistici

### Laboratorio corale Curricolare

Il laboratorio corale è un progetto rivolto alle prime tre classi della Scuola Primaria, da attuare in orario curricolare. L'obiettivo è quello di potenziare l'interesse per la musica attraverso un laboratorio interattivo, multidisciplinare, nel quale si intrecciano vari elementi espressivi in chiave narrativa. Il canto di gruppo, il movimento ritmico e l'ascolto permettono di sviluppare la musicalità del bambino costruendo e ampliando il suo vocabolario gestuale e musicale.

L'intreccio dei vari elementi espressivi in chiave narrativa prevede una rappresentazione finale diversificata per fasce d'età.

### Laboratorio di flauto dolce e tastiera Curricolare

Il laboratorio di flauto dolce è un progetto rivolto agli alunni di terza, quarta e quinta primaria.

La finalità del corso è l'acquisizione della tecnica strumentale di base e la capacità di leggere la musica, secondo un percorso graduale e il più possibile personalizzato.

L'attività si svolge in orario curricolare. Ogni alunno sceglie lo strumento.

Gli alunni si esibiranno negli spettacoli di Natale, all'open day e nel saggio finale.

### Laboratorio di arte e immagine Curricolare

Il laboratorio di arte e immagine è un progetto rivolto a tutti gli alunni, dalle prime alle quinte classi. Le finalità dell'attività sono: apprendere ed esercitare diverse tecniche grafico pittoriche; creare elaborati artistici ispirati a stili e generi diversi, realizzare lavori che esprimano in modo pratico le conoscenze teoriche sui colori e le tematiche trattate ( natura e ambiente, arte nella storia, educazione civica, festività, ecc. ) La lezione prevede l'utilizzo sia dell'italiano che della lingua inglese, che viene utilizzata in maniera graduale e progressiva; l'attività si svolge nell'aula d'arte, in orario curricolare, una volta a settimana per due ore consecutive.

Alla fine dell'anno scolastico è prevista la mostra artistica d'istituto "Massimo in mostra".

### Coro Extracurricolare

Attività pomeridiana a cura dell'associazione "Soni Absoni aps", suddivisa in:

- Schola Cantorum Al Massimo: voci bianche 8-12 anni. Avviamento al canto collettivo: un'occasione unica di vivere nella musica un'esperienza indimenticabile
- I fiori musicali: 13-20 anni: Si fa musica d'insieme con la voce, in armonia e con una guida professionale attenta alla delicata meraviglia che è la voce giovanile.

### Laboratorio teatrale Extracurricolare

Il laboratorio teatrale è un progetto rivolto agli alunni di terza, quarta e quinta primaria.

Uno degli scopi è fornire ai bambini gli strumenti per affrontare la drammatizzazione del testo.

Ogni incontro prevede: esercizi di rilassamento ed espressione corporea, giochi per migliorare la gestione dello spazio, elementi di dizione, prove di interpretazione, canti e balli con semplici coreografie. L'obiettivo è rappresentare una parodia di una nota opera letteraria.

L'attività si svolge il lunedì pomeriggio.

Alla fine del corso si metterà in scena uno spettacolo musicale nell'Auditorium dell'Istituto.

## 8 LINEE METODOLOGICHE

**OPERATIVITÀ:** stimolare la partecipazione attiva degli alunni per il raggiungimento delle competenze da acquisire

**INTERDISCIPLINARIETÀ:** favorire il raggiungimento di un sapere unitario

**DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA** [*cura personalis*]: tener conto delle caratteristiche e delle condizioni iniziali di ogni singolo alunno per favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali

**STRATEGIE:** per il raggiungimento di tali obiettivi, i docenti si avvarranno di varie strategie, tra le quali:

- *praelectio* - come stimolo all'interesse per l'argomento che si intende proporre
- strategia della domanda - per suscitare la curiosità
- *lectio* - presentazione organica dei contenuti
- lavori di gruppo - per l'ascolto, l'attenzione, la valorizzazione delle diversità
- conversazioni e dibattiti - per sondare preconcoscenze, competenze e favorire la partecipazione attiva e il senso critico
- inversione di ruoli - per evidenziare le difficoltà e favorire la creatività
- *repetitio* - come strumento di valutazione
- drammatizzazione - per far acquisire la capacità di esprimersi attraverso la gestualità e la mimica
- gratificazione - per favorire l'autostima

**SUSSIDI DIDATTICI:** testi; schede; mezzi audiovisivi; strumenti multimediali; e-board; materiale didattico strutturato.

## 9 ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI SPECIALI

Secondo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 rientrano nell'area dei bisogni educativi speciali gli alunni che presentano "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento (DSA), disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

La Direttiva, quindi, estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

Fermo restando l'obbligo, ove previsto dalla normativa, di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti previsti, è compito del Consiglio di classe stabilire l'adozione di una personalizzazione della didattica e di eventuali misure compensative e dispensative.

Strumento privilegiato è il percorso individualizzato redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

### STRUMENTI COMPENSATIVI, MISURE DISPENSATIVE, CRITERI DI VALUTAZIONE (DSA).

1. In base a quanto previsto dalla normativa e come indicato nel PDP, i ragazzi segnalati con difficoltà specifiche di apprendimento ottengono la possibilità di uso, ove necessario, di strumenti compensativi.

Nell'area logico-matematica:

- quaderno delle procedure
- tavola pitagorica
- tabella delle misure e tabelle delle formule

- calcolatrice
- utilizzo del computer con programmi specifici
- risoluzione dei problemi con dati e domande evidenziati.

Nell'area umanistica:

- utilizzo del computer con correttore ortografico
- utilizzo del sintetizzatore vocale
- utilizzo di mappe concettuali.

Nelle lingue straniere:

- dizionari di lingua straniera computerizzati, tabelle dei verbi, traduttori

**2.** Parallelamente, in maniera commisurata alle necessità individuali e all'entità del disturbo di apprendimento, si dovrà garantire la dispensa da alcune prestazioni quali:

- lettura a voce alta, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline
- tempi più lunghi per le prove scritte o diminuzione del numero degli esercizi
- organizzazione di interrogazioni programmate
- assegnazione di compiti a casa in misura ridotta.

**3.** Per quanto riguarda i criteri e le modalità di verifica e valutazione: In tutte le materie

- preferenza per le verifiche orali con utilizzo di mappe concettuali e schemi
- presentazione delle verifiche scritte spiegando a voce la consegna e con la possibilità di utilizzare formulari, schemi, tabelle, ...
- nelle verifiche scritte valutazioni più attente alle conoscenze, ai contenuti (piuttosto che alla correttezza formale e ortografica) ai progressi ottenuti, alle strategie utilizzate, all'impegno dimostrato e all'autonomia conseguita
- somministrazione di verifiche uguali nei contenuti (rispetto al resto della classe), ma con differenti modalità di svolgimento (risposta multipla, inserimento di parole mancanti, risposte aperte brevi,...)
- e/o con minor numero di esercizi
- esonero dalle prove scritte (possibilità offerta per i casi gravi e concordata con il Consiglio di classe).

## **VALUTAZIONE ALUNNI CERTIFICATI IN BASE ALLA LEGGE 104**

La certificazione di disabilità è il presupposto per l'attribuzione all'alunno delle misure di sostegno e di integrazione. La valutazione di questi alunni avviene nelle forme e con le modalità stabilite dalle disposizioni in vigore, ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (PEI), previsto dall'articolo 314 del testo unico di cui al decreto legislativo n.297 del 1994.

La valutazione è individualizzata (con criteri, parametri e strumenti specifici) e deve mettere in luce i risultati conseguiti dall'alunno rispetto agli obiettivi minimi previsti dal PEI; le prove, pertanto, devono essere strutturate in modo da valutare tali obiettivi.

È compito del Consiglio di classe e del docente di sostegno individuare le misure dispensative e gli strumenti compensativi più idonei per un percorso d'apprendimento sereno ed efficace.

## 10 VERIFICA E VALUTAZIONE

Punti di riferimento per la valutazione degli apprendimenti sono la situazione di partenza della classe e gli indicatori/obiettivi descritti nella programmazione e specificati nel registro dell'insegnante.

La valutazione viene effettuata in relazione:

- al grado di raggiungimento degli obiettivi formativi, relativi alle competenze e alle conoscenze disciplinari irrinunciabili, delineati in sede di Dipartimento.

I docenti si riuniscono periodicamente per:

- verifica e adeguamento della programmazione educativa
- valutazione delle competenze acquisite
- valutazione delle eventuali strategie di recupero e/o di potenziamento

Il corpo docente verifica l'acquisizione delle competenze di ciascun alunno tramite:

- osservazione sistematica
- conversazioni
- interrogazioni
- questionari
- produzioni scritte, artistiche, manuali e di laboratorio

Per la valutazione si terrà conto di:

- situazione di partenza
- progressi
- livello delle competenze acquisite
- eventuali difficoltà certificate
- piano didattico personalizzato per alunni con particolari esigenze certificate

Oggetto della valutazione è l'atteggiamento dell'alunno in relazione a:

- rispetto delle norme di convivenza civile
- osservanza del regolamento interno
- disponibilità a relazionarsi e a collaborare con i compagni
- partecipazione al dialogo educativo

**11 CRITERI DI VALUTAZIONE****COMPORAMENTO**

<b>Responsabile</b>	L'alunno manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate. Sa assumersi le responsabilità di alunno nei diversi contesti educativi. Porta a termine con affidabilità gli impegni presi e rispetta le regole convenute. Utilizza in modo corretto le strutture e i sussidi della scuola
<b>Corretto</b>	L'alunno manifesta il proprio punto di vista in modo adeguato al contesto. È in grado di affrontare le responsabilità e porta a termine gli impegni presi dando prova di rispettare le regole stabilite. Buono l'utilizzo del materiale e delle strutture
<b>Generalmente corretto</b>	L'alunno manifesta un accettabile modo di rapportarsi ai diversi contesti. Talvolta evidenza di non aver interiorizzato pienamente le regole proposte. Dimostra sufficiente cura del proprio materiale e delle strutture scolastiche
<b>Non sempre corretto</b>	L'alunno non sempre manifesta il proprio punto di vista in modo adeguato al contesto o all'interlocutore. Va sollecitato nel portare a termine gli impegni presi. Le regole non vengono sufficientemente rispettate
<b>Poco corretto</b>	L'alunno non manifesta il proprio punto di vista in forma adeguata. Non è in grado di assumersi le proprie responsabilità nei diversi contesti educativi. Non porta a termine gli impegni presi e non rispetta le regole convenute. Utilizza in modo poco corretto le strutture e i sussidi della scuola

**RELIGIONE**

<b>VOTO</b>	<b>CULTURA RELIGIOSA</b>
<b>Ottimo</b>	Conoscenze approfondite, uso disinvolto e preciso del linguaggio, elevate capacità di rielaborazione.
<b>Distinto</b>	Buone capacità di rielaborazione dei contenuti, uso appropriato del linguaggio, manifeste capacità di organizzazione.
<b>Buono</b>	Conoscenze di base adeguate, capacità di collegamento se guidate, linguaggio corretto.
<b>Discreto</b>	Conoscenze di base sufficienti, discrete capacità di rielaborazione, uso del linguaggio specifico appena sufficiente
<b>Sufficiente</b>	Conoscenze in parte lacunose, scarsa rielaborazione, linguaggio non sempre adeguato, ma sufficientemente chiaro.

**AMBITI DISCIPLINARI**

<b>VOTO</b>	<b>DEFINIZIONE LIVELLI</b>
<b>LIVELLO AVANZATO</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e in continuità.
<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note in modo autonomo e continuo, risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<b>LIVELLO BASE</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

**ISTITUTO M. MASSIMO**

VIA MASSIMILIANO MASSIMO, 7  
00144 ROMA

CENTRALINO  
06 54 396 1

SEGRETERIA  
06 54 396 333

FAX SEGRETERIA SCOLASTICA  
06 54 396 344

E-MAIL  
[SEGRETERIA@ISTITUTOMASSIMO.COM](mailto:SEGRETERIA@ISTITUTOMASSIMO.COM)

SITO INTERNET  
[WWW.ISTITUTOMASSIMO.IT](http://WWW.ISTITUTOMASSIMO.IT)